



CINEMA E DEMENZE

TRA PERDITA DELLE PAROLE E SCOMPARSA DELLE PERSONE

L'arte deve scuotere e non sempre consolare! È un'occasione per parlare ancora di demenze, stavolta attraverso lo sguardo di un grande regista, Pupi Avati, e i pezzi significativi del suo film "Una sconfinata giovinezza", in un viaggio che si snoda dagli inizi subdoli e inquietanti della perdita delle parole, attraversa la scelta di amore di un accudimento familiare, seppur problematico, fino al suo epilogo, la scomparsa.



INTERVERRANNO

dr. Ferdinando Schiavo - Neurologo

dr. Daniele Cipone - Medico e Presidente dell'Associazione Demaison

dr.ssa Laura Nave - Psicologa Psicoterapeuta

Gloria De Marco - Avvocato

Claudio Bonivento

SABATO 23 MARZO - ORE 09.30

AUDITORIUM E. VENIER DI PASIAN DI PRATO